

## COMUNICATO STAMPA

PER RILASCIO IMMEDIATO: 15 ottobre 2008

### Referenti Stampa:

**Aisha Taylor**, ufficio in U.S.A.: +1 202 675-1006, telefono cellulare a Roma dal 14 al 20 ottobre: +39-348-4705361, [ataylor@womensordination.org](mailto:ataylor@womensordination.org)

**Christian Weisner**, telefono: +49-172-5184082, [media@we-are-church.org](mailto:media@we-are-church.org)

## **Rappresentanze cattoliche provenienti da tutto il mondo chiedono, mentre si celebra a Roma il Sinodo dei vescovi, l'ordinazione delle donne**

### **Il ministero delle donne: una realtà della Chiesa primitiva - indispensabile nella Chiesa di oggi!**

**ROMA** – Oggi, alle 11:00, nell'ufficio della redazione di ADISTA, Via Acciaiuoli 7, 00186 Roma, rappresentanze di organizzazioni cattoliche di tutto il mondo chiedono la piena ed uguale partecipazione delle donne nella Chiesa Cattolica Romana, incluse le ordinazioni al diaconato, al presbiterato e all'episcopato. La conferenza stampa si tiene nel giorno di Santa Teresa d'Avila, una delle sole tre donne Dottori della Chiesa, e darà il via ad una settimana di eventi legati alla campagna, compresa una **manifestazione in Piazza San Pietro immediatamente dopo la conferenza stessa**. Questi eventi hanno luogo mentre 250 delegati proseguono i lavori del Sinodo dei Vescovi su "La Parola di Dio nella Vita e nella Missione della Chiesa".

**Parteciperanno agli eventi della campagna rappresentanze dalla Gran Bretagna, dalla Germania, dal Giappone, dall'Olanda, dal Portogallo e dagli Stati Uniti.**

"Proprio come Santa Teresa d'Avila chiedeva oltre 400 anni fa alla gerarchia di smettere di ignorare le donne di talento semplicemente a causa del loro sesso, noi chiediamo ai delegati del Sinodo di riconoscere che la Bibbia stessa domanda una piena ed eguale partecipazione delle donne e che ogni altra interpretazione è errata e ingiusta", ha dichiarato **Angelika Fromm, appartenente ai movimenti *We are Church* e *Purple Stole Movement* [Movimento della Stola di porpora] in Germania**. "Nel 1976, gli stessi teologi vaticani - e teologi e teologhe di tutto il mondo dopo quella data - hanno riconosciuto che non ci sono ragioni basate sulla Scrittura per proibire l'ordinazione delle donne".

"Ammettendo le donne prete, la Chiesa non solo si modellerebbe sull'esempio radicale di Gesù come riportato nella Bibbia, ma avrebbe anche un impatto potente e positivo nella risoluzione dei complessi problemi che dobbiamo affrontare oggi", ha dichiarato **Aisha Taylor, direttrice esecutiva della *Women's Ordination Conference* negli Stati Uniti**. "In un mondo diviso dalla povertà, paralizzato dalla crisi economica e che continuamente è gravato dal sessismo, dal razzismo, dall'omofobia e da molte forme di oppressione, il Vaticano già da molto tempo avrebbe dovuto cominciare ad usare tutte le sue risorse per lavorare alla ricerca di una soluzione".

"Concordo con i delegati del Sinodo, che hanno dichiarato l'importanza di combinare la spiritualità con l'approccio critico quando si studiano le Scritture: è di estrema importanza che i leader della Chiesa mantengano il metodo di studio storico-critico" ha dichiarato **Marleen Wijdeveld di *Roman Catholic Womenpriests* in Olanda**. "Seguire i migliori standard scientifici contemporanei ha permesso ai cattolici e alle cattoliche di tutto il mondo di comprendere il giusto posto delle donne nella Chiesa - come partner eguali nel ministero. Oggi e in questa età della Chiesa

Cattolica Romana, questo significa che le donne dovrebbero ricevere l'ordinazione al diaconato, al presbiterato e all'episcopato”.

"Sono chiamata da Dio a servire attraverso il presbiterato, e il nostro amorevole e onnipotente Dio che ha creato donne e uomini di uguale statura e dignità è in grado di dare alle donne il potere di essere preti," ha dichiarato **Anne Brown, di New Wine in Gran Bretagna**. "Non c'è alcuna ragione per escludere le donne dall'ordinazione e c'è ogni ragione per includerci”.

"Siamo incoraggiate dal fatto che Shear Yashuv Cohen, di Israele, si sia rivolto ai vescovi, perché questa è la prima volta che un rappresentante di un'altra fede si rivolge al Sinodo dei vescovi", ha dichiarato **Jennifer Stark, coordinatrice di Women's Ordination Worldwide**. "La gerarchia ha bisogno di espandere il suo lavoro inter-religioso ed ecumenico e seguire l'esempio di quelle Chiese cristiane e di altre religioni che ora includono le donne su un piano di piena eguaglianza in tutti i ministeri. Questo argomento ha implicazioni per il bene-essere delle donne ovunque e la Chiesa Cattolica Romana, diffusa in tutto il mondo, dovrebbe aprire la strada, non restare indietro”.

La Pontificia Commissione Biblica ha stabilito nel 1976 che non ci sono ragioni scritturali per proibire l'ordinazione delle donne. La Bibbia descrive come le donne fossero leader importanti nel ministero di Gesù e nella prima cristianità. In tutti e quattro i vangeli, Maria Maddalena è stata la testimone principale dell'evento centrale del Cristianesimo – la Resurrezione di Cristo. Le Scritture nominano anche donne che dirigevano piccole chiese domestiche, come Lidia, Febe, Priscilla e Prisca.

"La nostra speranza è che i delegati del Sinodo ascoltino il richiamo delle teologhe e dei teologi cattolici e della stessa Scrittura, che proclama che le donne sono egualmente create a immagine di Dio (Gen. 1:27), e che non c'è distinzione tra uomini e donne in Gesù (Gal 3:28)", ha concluso Taylor.

*"Purple Stole" Movement (Movimento "Stola di Porpora") chiede l'eguale accesso delle donne a tutti i ruoli nella chiesa, un'eguale citazione di donne e uomini nelle pubblicazioni della Chiesa, un'immagine femminile di Dio e una liturgia femminile.*

***Roman Catholic Womenpriests (RCWP) (Donne Prete Cattoliche Romane)** è un'iniziativa internazionale all'interno della Chiesa Cattolica Romana che chiede un nuovo modello di presbiterato, collegato con le persone che i preti servono. Il movimento è un'iniziativa all'interno della Chiesa, cominciata con l'ordinazione di sette donne sul Danubio nel 2002. Donne vescovo ordinate in piena successione apostolica continuano a portare avanti il lavoro di ordinarne altre nella Chiesa Cattolica Romana.*

*Fondata nel 1975 e con sede a Washington, D.C., la **Women's Ordination Conference (WOC - Conferenza sull'Ordinazione delle Donne)** è la più antica e più ampia organizzazione nazionale che lavora esclusivamente per l'ordinazione delle donne al presbiterato, al diaconato e all'episcopato in una Chiesa Cattolica inclusiva. La WOC promuove anche nuove prospettive sull'ordinazione che tengano in maggior considerazione il laicato, con una minor separazione tra chierici e laici.*

*Fondata nel 1996, la **Women's Ordination Worldwide (Ordinazione delle Donne in Tutto il Mondo)** è una rete ecumenica, la cui missione primaria in questo momento è l'ammissione delle donne Cattoliche Romane a tutti i ministeri dell'ordinazione. I gruppi che la compongono rappresentano tredici paesi e ne raggiungono molti altri attraverso gruppi internazionali.*

